



Statement about dissolving the Sudan Social Development Organization SUDO

On Thursday 5th March 2009 around 17:30 Sudan Social Development Organization (SUDO) received a letter signed by the general commissioner of the Humanitarian Assistance commission (HAC), that the commission decided to dissolve the organization with immediate effect and handover all its 10 offices and all its properties and resources to a committee from HAC.

SUDO is the biggest national organization undertaking humanitarian and development assistance to the most needy and most vulnerable Sudanese people through 10 field offices in North, South and West Darfur, South Kordofan, Nuba mountains, North Kordofan, Blue Nile and Khartoum. Our current operations provide urgent and life saving assistance to over 700,000 IDPs and poor farmers in different parts of the country, especially Darfur. Our work is and has always been purely humanitarian and is mostly needed at this time of our country.

We believe that the decision of the commissioner contradicts the Sudanese laws and violates the constitutional rights and we will be contesting this decision through the Sudanese legal and judicial systems.

Sudan Social Development Organization SUDO
Khartoum March 6, 2009

Traduzione italiana

Khartoum, 6 Marzo 2009

Comunicato sulla chiusura dell'Organizzazione per lo Sviluppo Sociale del Sudan (SUDO)

Giovedì 5 marzo 2009 intorno alle 17.30 l'Organizzazione per lo Sviluppo Sociale del Sudan (Sudan Social Development Organization - SUDO) ha ricevuto una lettera firmata dal Commissario Generale della Commissione per l'Assistenza Umanitaria del Sudan (HAC) che riportava la decisione di sciogliere l'organizzazione con effetto immediato e di confiscare tutti i suoi uffici e i suoi beni.

SUDO è la più grande organizzazione nazionale che fornisce assistenza umanitaria e di sviluppo alle categorie più bisognose e vulnerabili della popolazione sudanese attraverso le sue dieci sedi locali in: Nord Darfur, Sud Darfur, Darfur Occidentale, Sud Khordofan, Nord Khordofan, Monti Nuba, Nilo Blu e Khartoum. Attualmente le nostre operazioni forniscono assistenza di emergenza ad oltre 700,000 sfollati (IDPs) e contadini poveri in differenti parti del Paese, specialmente in Darfur. Il nostro lavoro è ed è sempre stato puramente umanitario, ed è più che mai necessario in questo momento che il nostro Paese sta attraversando.

Noi crediamo che la decisione del Commissario contraddica le leggi sudanesi e violi i diritti costituzionali. Per questo ci appelleremo contro questa decisione attraverso gli tutti gli strumenti del sistema legale e giuridico del Sudan.

Sudan Social development Organization – SUDO

Khartoum, 6 marzo 2006